

## Giovani e computer, Campidoglio alleato dei privati

**ROMA** ■ Un consorzio pubblico privato per promuovere l'alfabetizzazione informatica dei giovani: il progetto si chiama «Gioventù digitale» ed è stato avviato dal Comune di Roma (capitale sociale di 1,4 miliardi, 50% investiti dal Comune e un altro 50% da imprese private) con l'obiettivo di promuovere nelle scuole e nei centri di formazione l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Al Consorzio partecipano, oltre al Comune, sette società private, Acea, Engineering, Unisys, Getronics, Elea, eWorks, Infostrada e avrà tre aree di attività e servizi di riferimento: didattica, mondo del lavoro, formazione.

«In particolare, — ha spiegato il vicediretto-

re del Comune di Roma, Mariella Gramaglia — nel business plan ci sono tre linee di intervento. La prima è quella di fare formazione diffusa nelle scuole, dalle elementari fino alle secondarie superiori. La seconda, è quella di costruire un collegamento tra giovani e imprese per creare data base e scambiare informazioni su offerte e domande di lavoro. Infine, la terza è quella di mettere in piedi un servizio di "tutoring" per chi ha contratti atipici. Ci sembra un modo per supplire da un lato al senso di frustrazione che può nascere in chi non ha la sicurezza del lavoro, dall'altro per colmare i minori investimenti in formazione che le aziende dedicano a chi ha contratti a tempo».